

**SCHEDA DATI DI SICUREZZA****1.****IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ PREPARATO E DELLA SOCIETA'****1.1****IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O PREPARATO**

Denominazione: POLIUPLAN PRIMER

**1.2****UTILIZZAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO**

Primer poliuretano

**1.3****IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' PRODUTTRICE**

Ragione Sociale: SYSTEM TECHNOLOGY SRL

Indirizzo: Corso Siracusa, 160/C

Località: 10137 Torino

Stato: ITALIA

**1.4****NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA**

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 081 5453333

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze  
Tel. 055 7947819 Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 0382 24444

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 02 66101029

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800 883300

Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 06

49978000 Centro antiveleni del Policlinico "Agos. no Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 06 3054343

Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Riuni, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800 183459

Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 06 68593726

Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Ariside Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800 011858

**2.****IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI****2.1****Classificazione della sostanza o della miscela**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Acute Tox. 4 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2 Provoca irritazione cutanea.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Resp. Sens. 1 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Carc. 2 Sospe. ato di provocare il cancro.

STOT SE 3 Può irritare le vie respiratorie.

STOT RE 2 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

2 La concentrazione indicata di isocianato rappresenta la percentuale in peso del monomero libero, calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

Effe fisic o-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

**2.2****Elementi dell'etichetta**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pi ogrammi e Avvertenza

**Indicazioni di Pericolo:**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospe ato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**Consigli Di Prudenza:**

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

**Disposizioni speciali:**

EUH208 Contiene prodotto di reazione di 4,4'-meleno difenil diisocianato e o-(p-isocianatobenzil)fenil isocianato.

Può provocare una reazione allergica.

EUH204 Contiene isociana. Può provocare una reazione allergica.

**Contiene:**

Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi

diisocianato di 4,4'-melendifenile

Benzene, 1,1'-metilenebis[isocianato-,

polimero con 1,2-etandiammina,

metilossirano e ossirano]

Poli(ossi(mel-1,2 -etanediil), alfa-idroomega-



idrossi-, polimero con 1,1-me lenebis(isocianatobenzene)

#### Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

### 2.3

#### Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

### 3.

#### COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1

#### Sostanze

Non Rilevante

### 3.2

#### Miscela

Identificazione della miscela: ECOPRIM PU 1K

#### Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Concentrazione	Nome (% w/w)	Numero di identificazione	Classificazione	Numero di registrazione
$\geq 25$ - $< 50$ %	Prodotto di reazione di 4,4'-metilendifenil diisocianato e o-pisocianatobenzilfenil isocianato	EC:905-806-4	Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; Carc. 2, H351; STOT SE 3, H335; STOT RE 2, H373	01-2119457015-45-XXXX
$\geq 5$ - $< 10$ %	Benzene, 1,1'-metilenebis[isocianato-, polimero con 1,2-etandiammina, metossirano e ossirano]	EC:polimero	Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351	
$\geq 5$ - $< 10$ %	Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	CAS:9016-87-9 EC:618-498-9 Index:615-005-00-9	Acute Tox. 4, H332 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT RE 2, H373 Carc. 2, H351	
			5% $\leq$ C < 100%: Skin Irrit. 2 H315 5% $\leq$ C < 100%: Eye Irrit. 2 H319 C $\geq$ 0,1%: Resp. Sens. 1,1A,1B H334 C $\geq$ 5%: STOT SE 3 H335	
$\geq 5$ - $< 10$ %	Poli(ossi(mel-1,2-etanedil), alfaidro-omega-idrossi-, polimero con 1,1-melen ebis(isocianatobenzene)	CAS:39420-98-9 EC:643-036-8	Acute Tox. 4, H332; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335; Skin Irrit. 2, H315; Resp. Sens. 1, H334; Skin Sens. 1, H317; STOT RE 2, H373; Carc. 2, H351	

**4.****MISURE DI PRIMO SOCCORSO****4.1****Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con

il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi

consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'eventualità di pericolo.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

**4.2****Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Irritazione degli occhi

Danni agli occhi

Irritazione cutanea

Eritema

**Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

**5.****MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO****5.1****Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

**Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:**

Nessuno in particolare.

**5.2****Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Non inalare i gas prodotti all'esplosione e dalla combustione.

**5.3****Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

**6.****MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1****Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposto a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

**6.2****Precauzioni ambientali**

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

**6.3****Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

**6.4****Riferimento ad altre sezioni**

Vedi anche paragrafo 8 e 13

**7.****MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1****Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

TLV-ACGIH

**7.2****Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

**7.3****Usi finali particolari**

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

**8.****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1****Parametri di controllo**

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

	Tipo OEL	Paese	Ceiling	Lungo termine mg/m3	A lungo termine ppm	Corto termine mg/m3	Corto termine ppm	Not
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi CAS: 9016-87-9	ACGIH				0,05			
	SUVA			0,02		0,02		
	DFG	Germania	C			0,05		
	National	Gerrmania		0,05				
	National	Slovenia		0,05		0,05		

**8.2****CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE****Protezione degli occhi:**

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti: EN ISO 374:

Policloroprene - CR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma nitrile - NBR: spessore  $\geq 0,35\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma butile - IIR: spessore  $\geq 0,5\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Gomma fluorurata - FKM: spessore  $\geq 0,4\text{mm}$ ; tempo di rottura  $\geq 480\text{min}$ .

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti consigliati: guanti non impermeabili all'acqua

**Protezione respiratoria:**

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN ISO 374 per i guanti e EN ISO

166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato. Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

La protezione respiratoria deve essere utilizzata dove i livelli di esposizione superano i limiti dell'esposizione sul posto di lavoro. Fare

richiamo agli standard EN appropriati, come EN 136, 140, 143, 149, 14387 per informazioni sulla selezione e l'uso delle appropriate apparecchiature per la protezione respiratoria.

In caso di insufficiente ventilazione usare maschera con filtri ABEKP (EN 14387).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Misure Tecniche e di Igiene

Non disponibile

Controlli tecnici idonei:

Non disponibile

9.

**PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

9.1

**Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico: Liquido

Aspetto: liquido

Colore: nocciola

Odore: inodore

Soglia di odore: Non disponibile

Punto di fusione/congelamento: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Infiammabilità: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

pH: Non disponibile

Viscosità: 65.00 cPs

Viscosità cinematica: Non disponibile

Idrosolubilità: insoluble, reacts

Solubilità in olio: Non disponibile

Coefficiente di riparazione (n-ottanolo/acqua): Non disponibile

Pressione di vapore: Non disponibile

Densità relativa: 1.15 g/cm<sup>3</sup>

Densità dei vapori: Non disponibile

**Caratteristiche delle particelle:**

Dimensione delle particelle: Non disponibile.

9.2

**Altre informazioni**

Miscibilità: Non disponibile

Conducibilità: Non disponibile

VOC (Direttiva 2004/42/CE): 25,90% - 372,96 gr/litro

10.

**STABILITÀ E REATTIVITÀ**

10.1

**Reattività**

Stabile in condizioni normali

10.2

**Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali

10.3

**Possibilità di reazioni pericolose**

Nessuno.

10.4

**Condizioni da evitare**

Stabile in condizioni normali.



**10.5****Materiali incompatibili**

Nessuna in particolare.

**10.6****Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

**11.****INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1****Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:**

- a) tossicità acuta  
Il prodotto è classificato: Acute Tox. 4(H332)  
STAmix - Inalazione (Nebbie) : 3.57143 mg/l
- b) corrosione/irritazione cutanea  
Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea  
Il prodotto è classificato: Resp. Sens. 1(H334), Skin Sens. 1(H317)
- e) mutagenicità delle cellule germinali  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità  
Il prodotto è classificato: Carc. 2(H351)
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Il prodotto è classificato: STOT RE 2(H373)
- j) pericolo in caso di aspirazione Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:**

prodotto di reazione di  
4,4'-metilendifenil  
diisocianato e o-(p-isocianatobenzil)  
fenil isocianato

a) tossicità acuta

LD50 Orale Ratto > 2000, mg/kg

LC50 Inalazione Ratto = 0,49 mg/l  
4h

LD50 Pelle Coniglio > 9400, ml/kg

LD50 Orale Ratto > 10000 mg/kg

Difenilmetanodiisocianato  
, isomeri e omologhi

a) tossicità acuta

LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg

LC50 Inalazione di polvere Ratto =  
0,31 mg/l 4h

LD50 Pelle Coniglio > 9,4 g/kg

LC50 Inalazione Ratto = 490 mg/m<sup>3</sup>  
4h

LD50 Orale Ratto = 49 g/kg

Poli(ossi(mel-1,2-etanedii), alfa-idroomega-idrossi-, polimero con 1,1-me lenebis (isocianatobenzene)

g) tossicità per la riproduzione  
a) tossicità acuta

NOAEL Inalazione Ratto = 12 mg/m<sup>3</sup>  
LC50 Inalazione di nebbie Ratto = 0,49 mg/l 4h

e) mutagenicità delle cellule germinali

LD50 Pelle Coniglio > 9400 mg/kg  
LD50 Orale Ratto > 10000 mg/kg  
NOAEL Ratto = 12 mg/m<sup>3</sup>

**11.2****INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.****INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1****Tossicità**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**Informazioni Eco-Tossicologiche:****Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto**

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti**

Componente	Numero di Identificazione	Informazioni Eco-Tossicologiche
prodotto di reazione di 4,4'-metilendifenil diisocianato e o-fenil isocianato (isocianatobenzil)	EINECS: 905-806-4	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L
		a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Dafnie > 1000 mg/L
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 1640 mg/L 72h
Difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	CAS: 9016-87-9 - EINECS: 618-498-9 - INDEX: 615-005-00-9	a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24
		b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L - 21 d
		a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe > 1640 mg/L 72
		c) Tossicità per i batteri : EC50 > 100 mg/L 3
		d) Tossicità terrestre : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
		e) Tossicità per le piante : NOEC > 1000 mg/kg - 14 d
Poli(ossi(mel-1,2-etanedii), alfa-idroomega-idrossi-, polimero con 1,1-me lenebis(isocianatobenzene)	CAS: 39420-98-9 - EINECS: 643-036-8	a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 1000 mg/L 24

		a) Tossicità acqvac a acuta : LC50 Pesci > 1000 mg/L 96
		b) Tossicità acqvac a cronica : NOEC Dafnie > 10 mg/L 21
		c) Tossicità per i batteri : EC50 Bacteria > 100 mg/L 3

**12.2****Persistenza e degradabilità**

N.A

**12.3****Potenziale di bioaccumulo**

N.A

**12.4****Mobilità nel suolo**

N.A

**12.5****Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.6****Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

**12.7****Altri effetti avversi**

Non disponibile

**13.****CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1****Metodi di trattamento dei rifiuti**

La generazione di rifiuto dovrebbe essere evitata o minimizzata ove possibile. Recuperare se possibile. Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso.

Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuto autorizzato.

**Metodi di smaltimento:**

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della

legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali.

Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.

Non gettare i rifiuti nelle fognature.

**Rifiuti pericolosi:** Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le norme e federali, statali e locali applicabili.

codice

appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni,

contattare l'autorità locale per i rifiuti.

**Precauzioni speciali:**

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori

vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o foderi vuoti possono trattenere e alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.



**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.

**14.1 Numero ONU o numero ID**

Non Applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Applicabile

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Non Applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non Applicabile

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Applicabile

Strada e Rotaia (ADR-RID) :

Non Applicabile

Aria (IATA) :

Non Applicabile

Mare (IMDG) :

Non Applicabile

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO****15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limi di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Nessuna

**Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e**

**successivi adeguamenti:**

Restrizioni relative al prodotto: 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 56, 74, 75

**Sostanze SVHC:**

Sostanze SVHC non presenti in una concentrazione  $\geq 0,1\%$  (w/w)

**Normative nazionali**

Produktregisteret Norge: 304050

MAL-kode: 00-3 (1993)

**Classe di pericolo tedesca per le acque (WGK)**

Classe 1: poco pericoloso.

**15.2**

**Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

**16.**

**ALTRE INFORMAZIONI**

**Codice Descrizione**

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H332 Nocivo se inalato.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Suspettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

**Codice Classe e categoria di pericolo Descrizione**

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4

3.2/2 Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, Categoria 2

3.3/2 Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, Categoria 2

3.4.1/1 Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1

3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1,1A,1B Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1,1A,1B

3.4.2/1 Skin Sens. 1 Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1

3.6/2 Carc. 2 Cancerogenicità, Categoria 2

3.8/3 STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

3.9/2 STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle****miscele:****Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008****Procedura di classificazione**

- 3.1/4/Inhal Metodo di calcolo
- 3.2/2 Metodo di calcolo
- 3.3/2 Metodo di calcolo
- 3.4.1/1 Metodo di calcolo
- 3.4.2/1 Metodo di calcolo
- 3.6/2 Metodo di calcolo
- 3.8/3 Metodo di calcolo
- 3.9/2 Metodo di calcolo

Se appropriato, le disposizioni specifiche in relazione alla possibile formazione per i lavoratori sono menzionate nella sezione 2. Qualsiasi formazione relativa alla sicurezza sul posto di lavoro deve in ogni caso fare riferimento a una valutazione del rischio che deve essere effettuata da un responsabile della sicurezza aziendale tenuto conto delle specifiche condizioni operative e ambientali in cui vengono utilizzate i prodotti.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'uso specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usate nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Standard

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riprodotto tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetti.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione efficace mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche



EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
 ES: Scenario di Esposizione  
 GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
 GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
 IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro  
 IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
 IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
 IC50: Concentrazione di inibizione mediana  
 ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
 ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
 IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
 INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
 IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico  
 KAFH: KAFH  
 KSt: Coefficiente d'esplosione.  
 LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
 LDLo: Dose letale minima  
 N.A.: Non Applicabile  
 N/A: Non Applicabile  
 N/D: Non determinato / non disponibile  
 NA: Non disponibile  
 NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro  
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati  
 OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro  
 PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico  
 PGK: Istruzioni di imballaggio  
 PNEC: Concentrazione prevista senza effetti.  
 PSG: Passeggeri  
 RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
 STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
 STOT: Tossicità organo-specifica.  
 TLV: Valore limite di soglia.  
 TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile  
 WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

Le informazioni vengono fornite in buona fede e senza alcuna garanzia. L'applicazione, l'utilizzo e la lavorazione di questi prodotti vanno oltre il nostro controllo e quindi la nostra responsabilità. La responsabilità per errata applicazione o per qualsiasi altro motivo, per qualunque tipo di danni, si limita sempre al valore delle merci fornite da SYSTEM TECHNOLOGY. I prodotti e i sistemi sono fabbricati con il massimo della qualità.

